

4 APRILE

## LA PROTESTA

## Bagnini pesaresi a Roma Cna organizza pullman

Bagnini pesaresi a Roma. I concessionari di spiaggia saranno nella capitale per partecipare alla manifestazione della categoria che si svolgerà domani alle 11 in piazza Navona. Una manifestazione indetta per confermare tutta la preoccupazione della categoria rispetto allo stato di stallo in cui si trova l'intero settore della balneazione a causa del rischio che molte imprese corrono circa il tema delle concessioni demaniali marittime; concessioni che potrebbero sparire dopo il 2015. A tal proposito l'associazione di categoria dei concessionari di spiaggia della Cna sta organizzando un pullman (0721-426110).

► *Concessioni demaniali, gli operatori di spiaggia domani a Roma*

## Bagnini pesaresi, un'estate rovente

### LA PROTESTA

#### Pesaro

Bagnini pesaresi a Roma. I concessionari di spiaggia della provincia saranno nella capitale per partecipare alla manifestazione nazionale della categoria che si svolgerà martedì 5 aprile alle ore 11 in Piazza Navona (sotto il Senato della Repubblica). Una manifestazione indetta per confermare tutta la preoccupazione della categoria rispetto allo stato di stallo in cui si trova l'intero settore della balneazio-

ne e del turismo ad essa collegato a causa del rischio che molte imprese corrono circa il tema delle concessioni demaniali marittime; concessioni che potrebbero sparire dopo il 2015. A tal proposito l'associazione di categoria dei concessionari di spiaggia della Cna di Pesaro e Urbino sta organizzando un pullman per portare gli operatori del settore alla manifestazione di protesta delle imprese balneari.

"Imprese che - dice la presidente provinciale dell'associazione, Sabina Cardinali - hanno già presentato un documento

unitario presentato dalle associazioni di categoria al Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale Onorevole Fitto, evidenziano le gravi problematiche che investono il settore delle imprese balneari italiane". Secondo la Cna "Dopo decenni di latitanze, l'assenza di una moderna e aggiornata legislazione di settore rischia di penalizzare irreparabilmente un sistema imprenditoriale che, al contrario, ha costituito con la propria presenza un'offerta economico-turistica di elevata qualità in campo na-

zionale e nel contesto di tutto il panorama europeo".

"Da tempo - aggiunge il responsabile provinciale della categoria, Antonio Bianchini - gli investimenti nel settore si sono fermati. Gli impegni finanziari già assunti dalla categoria, riponendo fiducia nell'automaticità del rinnovo delle concessioni, vanno ben oltre la data del 2015 quando invece le attuali concessioni giungeranno alla loro definitiva scadenza. Le figure professionali qualificate impiegate all'interno delle piccole e medie imprese turistico-balneari rischiano di non trovare più risposte occupazionali per via di una contrazione economica dell'intero settore". Per questo invitiamo tutte le imprese del settore, ad aderire alla protesta".